Esercizio 1 system call

Esercizio system calls

Si scriva un programma in C che, utilizzando le *system call* di unix, preveda la seguente sintassi:

esame N1 N2 f C1 C2

dove:

esame è il nome dell'eseguibile da generare

- N1, N2 sono interi positivi
- f e` il nome di un file
- C1, C2 sono singoli caratteri

Il comando dovrà funzionare nel modo seguente:

- il processo 'padre' P0 deve creare 2 processi figli: P1e P2;

- ciascun figlio Pi (i=1,2) dovra` accedere al file f in lettura, per "campionare" dal file 1 carattere ogni Ni e confrontarlo con il carattere Ci dato come argomento. Se il carattere "campionato" risulta uguale a Ci, Pi dovra` notificare in modo asincrono l'evento al padre P0.
- una volta creati i 2 figli, il padre P0 si sospende in attesa di notifiche da parte dei figli: per ogni notifica rilevata, P0 dovra` scrivere il pid del processo che l'ha trasmessa in un file di nome "`notifiche`" e risospendersi.

Il primo figlio che termina la lettura del file dovra` provocare la terminazione dell'intera applicazione.

Soluzione dell'esercizio

```
#include <fcntl.h>
#include <stdio.h>
#include <signal.h>
int PID1, PID2, fd;

void gestore_F(int sig);
void gestore_T(int sig);



main(int argc , char *argv[])
{
  int N1, N2;
  char C1, C2;
  char S1[80], S2[80];
```

```
if (argc!=6)
  { printf("sintassi sbagliata!\n");
        exit(1);
  }

 N1=atoi(argv[1]);
 N2=atoi(argv[2]);
 C1=argv[4][0];
 C2=argv[5][0];
 signal(SIGUSR1, gestore_F);
 signal(SIGUSR2, gestore_F);
 signal(SIGQUIT, gestore_T);
 fd=open("notifiche", O_WRONLY);
 PID1=fork();
```

```
if (PID1==0) /*codice figlio P1*/
 {      fd=open(argv[3], O_RDONLY);
        while (read(fd, S1, N1)>0)
                if (S1[0]==C1)
                        kill(getppid(), SIGUSR1);
        kill(getppid(), SIGQUIT);
        exit(0);
 }
 else if (PID1<0) exit(-1);
 PID2=fork();
 if (PID2==0)
 {/*codice figlio P2*/
    fd=open(argv[3], O_RDONLY);
    while (read(fd, S2, N2)>0)
                if (S2[0]==C2)
                        kill(getppid(), SIGUSR2);
    kill(getppid(), SIGQUIT);
    exit(0);
 }
```

```
else if (PID2<0) exit(-1);
 while(1)
        pause();
 }

void gestore_F(int sig)
{       int PID;

        printf("%d: ricevuto %d!\n", getpid
  (), sig);
        if (sig==SIGUSR1)
              PID=PID1;
        else  PID=PID2;
        write(fd, &PID, sizeof(int));
        return;

}
```

```
void gestore_T(int sig)
{  printf("%d: ricevuto segnale di
  terminazione!\n", getpid());
        close(fd);
        kill(0, SIGKILL);
        return;

}
```

✓ Esercizio system call 2

Esercizio

Si realizzi un comando in ambiente Unix, che, utilizzando le *system call* del sistema operativo, soddisfi le seguenti specifiche:

Sintassi di invocazione:

esame filein Comando Cstop Cecc

Significato degli argomenti:

- **esame**: nome dell'eseguibile generato.
- **filein**: nome di un file leggibile.
- **Comando**: nome di un file eseguibile.
- **Cstop, Cecc**: singoli caratteri.

Comportamento:

Il processo iniziale (**P0**) deve creare un processo figlio (**P1**).

- P1 dovra` leggere il contenuto del file **filein**, e trasferirlo **integralmente** al processo padre P0.

- Il processo P0 , una volta creato il processo figlio P1, dovra` leggere e stampare sullo standard output quanto inviatogli dal processo figlio P1, secondo le seguenti modalita`:
  - Ogni carattere letto diverso da Cstop e da Cecc, viene stampato da P0 sullo standard output;
  - Nel caso in cui P0 legga il carattere **Cstop**, dovra` semplicemente terminare forzatamente l'esecuzione di entrambi i processi;
  - Nel caso in cui P0 legga il carattere **Cecc**, P0 dovra` interrompere l'esecuzione del figlio P1; P1 dal momento dell'interruzione in poi, passera` ad eseguire il comando Comando, e successivamente terminera`.

Soluzione dell'esercizio

```
#include <stdio.h>
#include <signal.h>
#include <fcntl.h>

int pp[2];
char com[20];
void trap(int num);

main(int argc, char **argv)
{ int pid0, pid1, fd, k, status;
  char filein[20], buf[40], C;
```

```
if (argc!=5)
{ printf("Sintassi errata!!-  esame
  filein Comando Cstop Cecc\n");
  exit();
}
strcpy(com,argv[2]);
pipe(pp);
pid1=fork();
```

```
if (pid1==0) /*codice figlio */
{ signal(SIGUSR1, trap);
  close(pp[0]);
  fd=open(argv[1], O_RDONLY);
  if (fd<0)
  {  perror("open");
  exit();
  }
  while((k=read(fd, &buf, 40))>0)
  { printf("FIGLIO: ho letto %s\n", buf);
  write(pp[1],&buf, k);
  }
  close(fd);
  close(pp[1]);
  exit();
}
```

```
else if (pid1>0) /* codice padre */
{ close(pp[1]);
  while((k=read(pp[0], &C, 1))>0)
  {
  printf("PADRE: %c\n", C);
  if(C==argv[3][0]) kill(0, SIGKILL);
  else if (C==argv[4][0])
  {  kill(pid1, SIGUSR1);
     close(pp[0]);
     wait(&status);
     exit();
  }
  else    write(1, C, 1);
  }
  wait(&status);
  close(pp[0]);
  exit(0);
}
```

```
else
{ perror("creazione!");
  exit();
}
}/* fine main*/


void trap(int num)
{
  close(pp[1]);
  execlp(com, com,(char *)0);
  exit(-1);
}
```

Esercizio 3 System Call

Testo

Si scriva un programma in C che realizzi un comando che, utilizzando le system call di unix, preveda la seguente sintassi:

```
esame file_in car N1 N2
```

- dove:
- esame è il nome dell'eseguibile da generare
- file_in è il nome di un file esistente, su cui si hanno i diritti di lettura
- car è un carattere
- N1 e N2 sono interi positivi

Il comando dovrà funzionare nel modo seguente:

- il processo 'padre' (P0) deve creare un processo figlio, P1.
- il processo 'figlio' (P1) deve creare un processo nipote, P2;
- il padre P0 deve leggere il contenuto di **`file_in`**: ogni volta che incontra il carattere **`car`** all'interno del file, ne deve comunicare al figlio e al nipote la posizione all'interno del file (numero intero positivo);
- il figlio P1, per ogni valore V ricevuto da P0, confronta il valore di V con N1; al raggiungimento (o eventuale superamento) del valore N1, P1 deve avvisare il padre, provocare la terminazione del padre e di P2 e infine terminare.
- il nipote P2, per ogni valore V ricevuto da P0, confronta il valore di V con N2; al raggiungimento (o eventuale superamento) del valore N2, P1 deve avvisare P0, provocare la terminazione di P0 e di P1 e infine terminare.

Impostazione

- Comunicazione dei processi figlio e nipote con PO: uso di due pipe:

  `pipe1`

  `pipe2`

- uso dei segnali.

Soluzione :

```
#include <fcntl.h>
#include <signal.h>
void handler1(int sig); /*gestore segnali figlio */
void handler2(int sig); /*gestore segnali nipote */
int ppid, fpid, npid;

main(int argc, char **argv)
{     int pos, pipe1[2], pipe2[2];
      char n, car;
      int N1, N2, val, fd;
  if (argc!=5)
  {   printf("sintassi!\n");
      exit(-1);         }
ppid=getpid();
N1=atoi(argv[3]); N2=atoi(argv[4]);
if (pipe(pipe1)<0) exit(-2);
if (pipe(pipe2)<0) exit(-2);
signal(SIGUSR1, handler1);
signal(SIGUSR2, handler2);
```

```
if ((fpid=fork())<0)/*creaz. figlio*/
{  perror("fork"); exit(-3);}
else if (fpid==0) /* figlio*/
{   if((npid=fork())<0) /* creaz. nipote*/
    {  perror("fork"); exit(-3);}
    else if (npid==0) /* nipote*/
    {       close(pipe1[0]);
            close(pipe1[1]);
            close(pipe2[1]);
            sleep(1);
            while(n=read(pipe2[0], &pos,sizeof(int))>0)
            { printf("NIPOTE: ricevuto %d\n", pos);
              if(pos>=N2)
              {       kill(ppid,SIGUSR2);
                      close(pipe2[0]);
                      exit(0);
              }
             }/* fine while*/
             close(pipe2[0]); exit(0);
    } /* fine nipote */
```

```
else /*figlio*/
{       close(pipe2[0]);
        close(pipe2[1]);
        close(pipe1[1]);
        sleep(1);
        while(n=read(pipe1[0], &pos,sizeof(int))>0)
        {       printf("FIGLIO: ricevuto %d\n", pos);
                if(pos>=N1)
                {       kill(ppid,SIGUSR1);
                        kill(npid,SIGKILL);
                        close(pipe1[0]);
                        exit(0);
                }
         }
         close(pipe1[0]); exit(0);
} }/* fine figlio */
```

```
/* padre: */
close(pipe1[0]);
close(pipe2[0]);
if ((fd=open(argv[1],O_RDONLY))<0)
{perror("apertura file"; exit(-5);}
pos=0;
while((n=read(fd,&car, 1))>0)
{  if(car==argv[2][0])
   {   write(pipe1[1], &pos, sizeof(int));
       write(pipe2[1], &pos, sizeof(int));
   }
   pos++;
}
close(fd); close(pipe1[1]); close(pipe2[1]);
} /* fine main*/
```

```
void handler1(int sig) /*gest.segnali figlio */
{ printf("segnale %d dal figlio %d!\n", sig, fpid);
  exit(0);
}


void handler2(int sig) /*gestore segnali nipote */
{ printf("segnale %d dal nipote %d!\n", sig, npid);
  kill(fpid, SIGKILL);
  exit(0);
}
```

✓ Esercizio monitor

Si consideri la toilette di un ristorante. La toilette è unica per uomini e donne.

Utilizzando Java, si realizzi un'applicazione concorrente nella quale ogni utente della toilette (uomo o donna) è rappresentato da un processo e il bagno come una risorsa.

La politica di sincronizzazione tra i processi dovrà

garantire che:

- nella toilette non vi siano contemporaneamente uomini e donne
- nell'accesso alla toilette, le donne abbiano la priorità sugli uomini.

Si supponga che la toilette abbia una capacità limitata a N persone.

Impostazione

1. Quali processi?
2. Qual è la struttura di ogni processo?
3. Definizione del monitor per gestire la risorsa
4. Definizione delle procedure "entry"
5. Definizione del programma concorrente

Impostazione

1. Quali processi?
   - uomini
   - donne
2. Quale struttura per i processi ?

Uomo:

```
entraU(toilet);
<usa il bagno>
esciU(toilet);
```

Donna:

```
entraD(toilet);
<usa il bagno>
esciD(toilet);
```

Soluzione

3. Definizione del monitor per gestire la risorsa:
   - uomini e donne sono soggetti a vincoli di sincronizzazione diversi
   - possibilita` di attesa in ingresso per uomini e donne

   ➔ prevedo 2 condition (1 per uomini, 1 per donne)

3. Definizione del monitor

```
public toilet{
   private final int MAX=10; /* max capacita */

   int ND; /* num. donne nella toilette*/
   int NU; /* numero uomini nella toilette*/
   private Lock lock = new ReentrantLock();
   condition codaD; /* var. cond. donne */
   condition codaU; /* var. cond. uomini */
   int sospD;/* numero di donne  sospese */
   int sospU;/* numero di uomini  sospesi*/
```

```
public toilet()
{ ND=0; /* num. donne nella toilette*/
  NU=0; /* numero uomini nella toilette*/
  codaD=lock.newCondition();
  codaU=lock.newCondition();
  sospD=0;/* numero di donne  sospese */
  sospU=0;
  }
```

4.Def. procedure entry

```
/* Accesso alla toilette DONNE*/
public void accessoD() throws InterruptedException
{  lock.lock();
try { while ((NU>0)  || /* ci sono uomini in
  bagno */                  (ND==MAX)) /* il
  bagno e` pieno */
      {    sospD++;
           codaD.await();
           sospD--;  }
     ND++;
  }finally{lock.unlock();}
}
```

4.Def. procedure entry

```
public void accessoU() throws InterruptedException
{  lock.lock();
try { while ((ND>0)  || /* ci sono donne in
  bagno */                  (NU==MAX)||    /* il
  bagno e` pieno */          (sospD>0))          /
  * ci sono donne in attesa*/
     {    sospU++;
          codaU.await();
          sospU--;  }
     NU++;
  }finally{lock.unlock();}
}
```

4.Def. procedure entry

```
public void uscitaD ()
{  lock.lock();
  ND--;
  if (sospD)
     codaD.signal();
  else      if ((sospU) && (ND==0))
   codaU.signalAll();
  lock.unlock()
}
```

4.Def. procedure entry

```
public void uscitaU ()
{lock.lock();
  NU--;
  if ((sospD)&& (NU==0))
     codaD.signalAll();
  else      if ((sospU)&&(!sospD))
   codaU.signal();
  lock.unlock()
}
}
```

Definizione main

```
import java.util.concurrent.*;
public class Bagno {
public static void main (String args[]) {
int i;
toilet p;
Uomo []U= new Uomo[100];
Donna []D= new Donna[100];
for (i=0; i<100; i++)
{  U[i]=new Uomo(i);
   D[i]=new Donna(i);
}
for (i=0; i<100; i++)
{  U[i].start();
   D[i].start();
}}
```

✓ Esercizio file comandi

Si scriva un file comandi in shell di Linux che abbia l'interfaccia:

findNewerFiles <targetDir> <report> <date>

dove

- **<targetDir>** è il nome assoluto di un direttorio esistente nel filesystem,
- **<report>** il nome assoluto di un file di testo non esistente nel filesystem
- **<date>** una data espressa nel formato "yyyy-mm-dd".

Si svolgano gli opportuni controlli sugli argomenti di invocazione del file comandi.

Il compito del file comandi è quello di **esplorare la gerarchia individuata dal direttorio <targetDir>**, ossia il direttorio stesso e i suoi sottoalberi.

Per ogni direttorio esplorato, il programma deve cercare tutti i file normali (non direttori, non dispositivo e non link) la cui data di modifica sia più recente di <date>.

In tal caso, il programma deve scrivere sul file <report> il nome assoluto del file secondo la seguente logica:

- se il file considerato è stato modificato in un anno più recente rispetto a quello riportato in <date>, su <report> andrà scritta la stringa "anno<anno_modifica> -<nomeAssolutoFile>"
- se il file considerato è stato modificato nel medesimo anno ma in un mese più recente rispetto a quello riportato in <date>, su <report> andrà scritta la stringa "mese<mese_modifica> - <nomeAssolutoFile>"
- se il file considerato è stato modificato nel medesimo anno e nel medesimo mese, ma in un giorno più recente rispetto a quello riportato in <date>, su <report> andrà scritta la stringa "giorno<giorno_modifica> - <nomeAssolutoFile>"

Si suggerisce l'utilizzo dei comandi predefiniti:

- **stat**, con opportuno parametro (--format=%z), per reperire la data di modifica di un file nel formato voluto;

```
$ stat --format=%z pippo
 2010-11-15 04:02:38.000000000 -0800
```

- **cut**, con opportuni parametri, per l'estrazione di parti da una stringa, come nel caso delle elaborazioni necessarie su <date>.

Esempio di soluzione

- 2 file:
  - **findNewerFiles.sh**: controllo argomenti, settaggio path e invocazione del file ricorsivo:
  - **findNewerFiles_rec.sh**:
    - **Esecuzione ricorsiva a partire dalla radice della gerarchia**

findNewerFiles.sh

```
#!/bin/sh

if test $# -ne 3
then
   echo "usage:$0 <scrDir> <reportFile> <yyyy-mm-dd>"
   exit 1
fi

case $1 in
   /*) ;;
   *)  echo "$1 is not an absolute directory"
       exit 4;;
esac

if ! test -d "$1"
then
echo "$1 is not a valid directory"
exit 5
fi
```

```
case $2 in
/*) ;;
*)  echo "$2 is not an absolute file"
    exit 4;;
esac

case $3 in
????-??-??) ;;
*)  echo "Date $3 should have the format \"yyyy-mm-dd\""
    exit 4;;
esac

anno=`echo $3 | cut -d ' ' -f1| cut -d '-' -f1`
mese=`echo $3 | cut -d ' ' -f1 | cut -d '-' -f2`
giorno=`echo $3 | cut -d ' ' -f1 | cut -d '-' -f3`

oldpath=$PATH
PATH=$PATH:`pwd`
   findNewerFiles_rec.sh $1 $2 $anno $mese $giorno
PATH=$oldpath
```

findNewerFiles_rec.sh

```
#!/bin/sh
#$1: directory nella quale andare in ricorsione
#$2: nome assoluto file di report
#$3: anno
#$4: mese
#$5: giorno
cd "$1"
for f in *
do
   if test -d "$f"
        then
        $0 $1/"$f" $2 $3 $4 $5
   elif test -f "$f"
   then
   anno=`stat --format=%z "$f" | cut -d ' ' -f1 | cut -d '-' -f1`
   mese=`stat --format=%z "$f" | cut -d ' ' -f1 | cut -d '-' -f2`
   giorno=`stat --format=%z "$f" | cut -d ' ' -f1 | cut -d '-' -f3`
```

```
if test $anno -gt $3; then
      echo anno_$anno - `pwd`/"$f">> $2
  elif test $mese -gt $4 -a $anno -eq $3; then
           echo mese_$mese - `pwd`/"$f">> $2
      elif test $mese -eq $4 -a $anno -eq $3 -a
  $giorno -gt -$5; then
           echo giorno_$giorno - `pwd`/"$f">> $2
      fi
  fi
done
```

Esercizio Unix

Si scriva un programma in C che, utilizzando le *system call* di unix, preveda la seguente sintassi:

```
esame N N1 N2 C
```

dove:

esame è il nome dell'eseguibile da generare

- `N, N1, N2` sono interi positivi
- `C e`` il nome di un file eseguibile (presente nel PATH)

Il comando dovrà funzionare nel modo seguente:

- il processo 'padre' P0 deve creare 2 processi figli: P1e P2;

Il comando dovrà funzionare nel modo seguente: il processo 'padre' P0 deve creare 2 processi figli: P1e P2;

- il figlio P1 deve aspettare N1 secondi e successivamente eseguire il comando C;
- il figlio P2 dopo N2 secondi dalla sua creazione dovra` provocare la terminazione del processo fratello P1 e successivamente terminare; nel frattempo P2 deve periodicamente sincronizzarsi con il padre P0 (si assuma la frequenza di 1 segnale al secondo).
- il padre P0, dopo aver creato i figli, si pone in attesa di segnali da P1: per ogni segnale ricevuto, dovra` stampare il proprio pid; al N-simo segnale ricevuto dovra` attendere la terminazione dei figli e successivamente terminare.

Soluzione dell'esercizio

```
#include <fcntl.h>
#include <stdio.h>
#include <signal.h>
int PID1, PID2,N,esci=0;
int cont=0; /* cont. dei segnali ricev. da P0*/
void gestore_P(int sig); /* gestore di SIGUSR1
                                per P0*/
void timeout(int sig); /* gestore timeout P2*/

main(int argc , char *argv[])
{
  int  N1, N2, pf, status, i;
  char com[20];
```

```
if (argc!=5)
  { printf("sintassi sbagliata!\n");
        exit(1);
  }

 N=atoi(argv[1]);
 N1=atoi(argv[2]);
 N2=atoi(argv[3]);
 strcpy(com, argv[4]);
 signal(SIGUSR1, gestore_P);
 PID1=fork();
```

```
if (PID1==0) /*codice figlio P1*/
 {       sleep(N1);
        execlp(com,com,(char *)0);
         exit(0);
 }
 else if (PID1<0) exit(-1);

PID2=fork();
 if (PID2==0)
 {/*codice figlio P2*/
    int pp=getppid();
    signal(SIGALRM, timeout);
    alarm(N2);
    for(;;)
    { sleep(1); kill(pp, SIGUSR1);}
    exit(0);
 }
```

```
else if (PID2<0) exit(-1);
/* padre */
while(1) pause();


exit(0);

 }
```

```
void gestore_P(int sig)
{   int i, status, pf;
    cont++;
  printf("padre %d: ricevuto %d (cont=%d)!\n",
  getpid(), sig, cont);
   if (cont==N)
   {    for (i=0; i<2; i++)
     {    pf=wait(&status);
               if ((char)status==0)
           printf("term. %d con stato%d\n", pf,
           status>>8);
              else
           printf("term. %d inv. (segnale %d)\n",
           pf, (char)status);       }
           exit(0);
   } return;
}
```

```
void timeout(int sig)
{  printf("figlio%d: scaduto timeout!
  \n");
   kill(PID1, SIGKILL);
   exit(0);
}
```

Esercizio Unix (esame giugno 2007)

Si realizzi un programma, che, utilizzando le system call del sistema operativo UNIX, soddisfi le seguenti specifiche:

Sintassi di invocazione: `Esame C N`

Significato degli argomenti:

- Esame è il nome del file eseguibile associato al programma.
- N e` un intero non negativo.
- C e` una stringa che rappresenta il nome di un file eseguibile (per semplicita`, si supponga che il direttorio di appartenenza del file C sia nel PATH).

Specifiche:

Il processo iniziale (P0) deve creare 1 processo figlio P1 che, a sua volta crea un proprio figlio P2 . Si deve quindi ottenere una gerarchia di 3 processi: P0 (padre), P1 (figlio) e P2 (nipote).

- **Il processo P2**, una volta creato, passa ad eseguire il comando *C*.

- **Il processo P1** , dopo aver generato P2 , deve mettersi in attesa di uno dei 2 eventi seguenti:
  1. la ricezione di un segnale dal padre, oppure
  2. la terminazione di P2.

  Nel primo caso (ricezione di un segnale da P0) P1 termina forzatamente l'esecuzione di P2 e poi termina.

  Nel secondo caso (terminazione di P2), P1 invia un segnale al padre P0 e successivamente termina trasferendo a P0 il pid di P2

- **Il processo P0**, dopo aver generato P1, entra in un ciclo nel quale, ad ogni secondo, incrementa un contatore K; se K raggiunge il valore N, P0 invia un segnale al figlio P1 e termina. Nel caso in cui P0 riceva un segnale da P1 durante l'esecuzione del ciclo, prima di terminare dovra` stampare lo stato di terminazione del figlio e successivamente terminare.

Soluzione dell'esercizio

```
#include <stdio.h>
#include <signal.h>
#include <string.h>
#include <stdlib.h>
#define dim 10

int P1, P2;
int   status;
void GP(int sig); //gestore padre
void GF(int sig); //gestore segnali figlio P1

main(int argc , char *argv[])
{       int N,  K=0;
        char C[dim];
        if( argc != 3 ) {
                printf( "sintassi: %s   <nome_comando>  <N>
   \n", argv[0] );
                exit(2);
           }
     strcpy(C,argv[1]);
   N=atoi(argv[2]);
```

```
signal(SIGUSR1, GP);
 P1=fork();
 if (P1==0)//figlio
 {       printf("sono il figlio ..\n");
          signal(SIGUSR1, GF);
            signal(SIGCHLD, GF);
        P2=fork();
              if (P2==0) //nipote
       {      execlp(C, C, NULL);
              perror("attenzione: exec fallita!");
              exit(1);      }
       pause();      //P1: attesa evento
       exit(0);
     }
     else            //padre
     { for (K=0; K<N; K++)
              sleep(1);
       printf("padre P0: esaurito ciclo di conteggio - segnale a
  P1 ..\n");
                kill(P1, SIGUSR1);
        }
 exit(0);} /* fine padre */
```

```
 void GP(int sig)
{  int pf, status;
   printf( "P0 (PID: %d):RICEVUTO SIGUSR1\n", getpid());
   pf=wait(&status);
   if ((char)status==0)
              printf("PADRE: valore trasferito da P1 (pid
   di P2):  %d\n",  status>>8);
   else
      printf("PADRE: la terminazione di %d involontaria
    (per
      segnale %d)\n", pf, (char)status);
   exit(1);
}
```

```
void GF(int sig)
{  int pf, status;
   if (sig==SIGCHLD) //P2 terminato
   {   printf( "P1 (PID: %d):RICEVUTO SIGCHLD-> esecuzione
   di P2
                terminata\n", getpid());
       pf=wait(&status);
       if ((char)status==0)
                     printf("P1: terminazione di %d con
   stato %d\n", pf, status>>8);
       else          printf("P1: terminazione di %d
   involontaria (segnale %d)\n", pf, (char)status);
       kill(getppid(), SIGUSR1);
       exit(pf); //trasferimento pid di P2 al padre P0
   }
   else //segnale da P0
   {   printf( "P1 (PID: %d):RICEVUTO SIGUSR1-> uccido
   P2\n", getpid());
       kill(P2, SIGKILL);
       exit(0);
   }
}
```

Ulteriori Esempi shell

Esempio 1

- Creare uno script che abbia la sintassi:

  ./ps_monitor.sh [N]

- Lo script:
  - in caso di assenza dell'argomento, deve mostrare i processi di tutti gli utenti (compresi quelli senza terminale di controllo) con anche le informazioni sul nome utente e ora di inizio;
  - Se viene passato come argomento un intero (N) deve mostrare i primi N processi

NOTA: non tutte le righe prodotte in output da ps hanno contenuto informativo rilevante

Soluzione

```
#!/bin/bash
if [ -z $1 ]  # restituisce 1 se il primo param.
              # e' una stringa vuota
then
    ps aux
else
    ps aux | head -n `expr $1 + 1`
#consideriamo che c'e' anche una riga di intest.
fi
```

Esempio 2

- Creare uno script che abbia la sintassi

  ./lines_counter.sh <directory> [up|down]

- Lo script deve elencare i file contenuti nella directory con relativo numero di linee, ordinati in senso crescente (up) o decrescente(down)

NOTA: controllare:

-Che il primo argomento sia effettivamente una directory

-Che il secondo argomento sia la stringa up o down

Soluzione

```
#!/bin/bash
if [ $# -ne 2 ] #sintassi sbagliata
then
  echo "SINTASSI: lines_counter.sh <directory> [up|down]"
  exit 1 #uscita anomala
fi
if [ -d $1 ] #vero se $1 è una directory
then
    if [ $2 = "up" ]
    then
       wc -l $1/* | sort -n
#1. viene espansa la lista di tutti i file presenti in $1
#2. su ogni elemento viene eseguito il conteggio
#3. viene effettuato l'ordinamento sui conteggi
```

```
elif [ $2 = "down" ]
    then
       wc -l $1/* | sort -nr #come sopra, ma
                                    l'ordinamento è
  inverso
    else
       echo "ERROR: 'up' or 'down'"
       exit 2 #uscita anomala
    fi
else
 echo "$1 should be an existent directory"
 exit 2 #uscita anomala
fi
```

Esempio 3

- Creare uno script che abbia la sintassi

./backup.sh <nomefile> <nomebackup>

- Se il file è una directory, lo script deve:
  - creare una sottodirectory(rispetto a livello corrente) di nome: <nomefile>_<nomebackup>
  - copiare ricorsivamente in essa il contenuto della directory
- Se il file è un file normale, lo script deve crearne 5 copie di nome <nomefile>*i<nomebackup> i=1..5

Soluzione

```
#!/bin/bash

#IPOTESI: considero solo file e direttori nel dir.corrente

if [ $# -ne 2 ]
then
    echo "USAGE: backup.sh <filename> <backupstring>"
    exit 1
fi

if [ -d $1 ]
#-restituisce 1 se il primo parametro e' una directory
then
    cp -R $1 "$1_$2"
```

```
elif [ -f $1 ] #controlla che $1 sia un file normale
then
    for i in 1 2 3 4 5 #i cicla sugli el. della lista
    do
      cp $1 "$1*$i$2"
#i doppi apici proteggono l'espansione di * ma non di $
    done
else
    echo "$1 should be a valid directory or file"
fi
```

Esercizio shell (esame 12 luglio 2010)

Si realizzi un file comandi Unix con la seguente interfaccia:

`copy.sh <dir> <string> <dest>`

- <dir> e <dest> direttori assoluti esistenti nel filesystem;
- <string> una stringa.

Dopo aver effettuato tutti gli opportuni controlli sui parametri in ingresso, il file comandi si deve occupare di cercare, in ciascun sottodirettorio di dir, tutti i **file regolari nelle cui prime 10 righe compaia <string> almeno una volta**. Per ciascun file così trovato all'interno di un sottodirettorio, si copi tale file in un opportuno sottodirettorio di <dest> del tipo **`<dest>/N`** cioè un sottodirettorio di <dest> il cui nome sia uguale al **numero effettivo** di occorrenze di <string> trovate nelle prime 10 righe del file.

Ad esempio, supponendo di invocare il comando con

copy.sh /home/user pdf /home/backup

e di avere la seguente condizione su filesystem:

/home/user/prova.txt (3 occ. di pdf nelle ultime 10 righe)

/home/user/prova1.txt

/home/user/prova.xml (7 occ. di pdf nelle ultime 10 righe)

/home/user/dir1/prova.txt

/home/user/dir1/prova.pdf

il file comandi creerà e riempirà il direttorio di backup in questo modo:

/home/backup/7/prova.xml

/home/backup/3/prova.txt

Esempio di Soluzione

- 2 file:
  - **copy.sh**: controllo argomenti, settaggio path e invocazione del file ricorsivo:
  - **copy_rec.sh**:
    - **Esecuzione ricorsiva a partire dalla radice della gerarchia**

Copy.sh

```
#!/bin/sh
# Controllo parametri
if test $# -ne 3
then
   echo "usage:$0 <dir> <string> <dest>"
   exit 1
Fi
case $1 in
      /*) ;;
      *)  echo "$1 is not an absolute directory"
          exit 4;;
esac
if ! test -d "$1"
then
      echo "$1 is not a valid directory"
      exit 5
fi
```

```
#..continua
case $3 in
      /*) ;;
      *)  echo "$3 is not an absolute directory"
          exit 4;;
esac
if ! test -d "$3"
then
      echo "$3 is not a valid directory"
      exit 5
fi

# Invocazione script ricorsivo:
oldpath=$PATH
PATH=$PATH:`pwd`
copy_rec.sh "$1" $2 "$3"
PATH=$oldpath
```

Copy_rec.sh

```
#!/bin/sh
cd "$1"
for f in *
do
        if test -d "$f"
        then
                "$f" $2 "$3"
        elif test -f "$f"
        then
                count=`head –n 10 "$f" | grep -o "$2" | wc -l`
                if test $count -gt 0
                then
                        if ! test -d "$3"/$count
                        then
                                mkdir "$3"/$count
                        fi
                        cp "$f" "$3"/$count
                fi
        fi
done
```